

MUNICIPIO

Lugano, 28 aprile 2014/trs
centro inf.: 101.0 / 106.0

ris. mun.: 17/04/2014

Posta A

Onorevoli Signori
. Tiziano Galeazzi
. Gian Maria Bianchetti
. Stefano Gilardi
rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 586 - "Scandaloso caso di corruzione al DSU?"

Onorevole Signori,

in riferimento alla Vostra interpellanza no. 3779, tramutata nell'interrogazione in oggetto il 31 marzo scorso, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1) Che tipo di controlling interno ha attuato/ attua il Municipio sui suoi Dicasteri?

Riteniamo opportuno identificare le potenzialità di controlli che la Città di Lugano applica nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività. La sequenza evidenzia il livello di controllo applicato (operativo, tattico-strategico, legale-analisi dell'efficacia ed efficienza):

1. **controllo interno:** ha come obiettivo e priorità il governo dell'azienda attraverso l'individuazione, valutazione, monitoraggio, misurazione e mitigazione/gestione di tutti i rischi d'impresa, coerentemente con il livello di rischio scelto/accettato dal vertice aziendale (1). Il Sistema di Controllo Interno (SCI) è di linea, si tratta dei controlli quotidiani e sistematici che le direzioni dei vari dicasteri devono attuare (legato cioè alla struttura gerarchica definita negli organigrammi). Nel caso specifico alla domanda n. 3 verranno indicate le procedure che determinano l'esistenza del SCI.

(1) http://it.wikipedia.org/wiki/Sistema_di_controllo_interno

2. **controlling finanziario:** in tutti i tipi di imprese, consente l'interpretazione e la valutazione dell'attività aziendale (2). Tale attività è conglobata nelle competenze dei Servizi finanziari. In questo contesto vengono svolte verifiche sistematiche sulla corretta applicazione della codifica contabile, dell'adeguata disponibilità di credito, oltre che una verifica delle fatture prima di proporre il pagamento in via definitiva al Municipio.

(2) <http://www.lavoroeformazione.it/1/lavoro/il-controller-o-responsabile-del-controllo-di-gestione,137>

3. **revisione interna:** presso la Città di Lugano, tale servizio è denominato Audit interno, e si tratta di attività professionali di consulenza verso una organizzazione per la verifica delle procedure (3). Il Servizio dell'Audit interno valuta la bontà del Sistema di Controllo Interno messo in atto dalle entità di linea analizzate e delle attività dei Servizi centrali. In questo contesto, l'Audit interno ha attuato una attività specifica, per i quali dettagli si

rimanda alla domanda n. 3.

(3) http://it.wikipedia.org/wiki/Internal_auditing.

2) *Nel caso specifico, il Capo Dicastero coinvolto ha mai avuto sentore di qualche problema all'interno del proprio Dicastero?*

No. Si precisa comunque che, da quanto ci è dato sinora a sapere, le irregolarità sarebbero avvenute nel corso della precedente Legislatura. Se la Municipale attuale se ne fosse accorta, lo avrebbe segnalato.

3) *Quali sono gli strumenti di cui il Municipio dispone per evitare questo genere di problematiche?*

Gli strumenti identificati dal Municipio quali mezzi di controllo, si suddividono in questo caso ancora una volta nei tre differenti livelli:

1. **operativo**: la complessità del sistema di controllo interno dei dicasteri attraverso dispositivi automatici oppure manuali (supervisione). I principali strumenti a disposizione sono l'organigramma stesso e le rispettive modalità di assegnazione delle responsabilità per singola funzione. Su decisione del nuovo Municipio tali aspetti sono attualmente oggetto di analisi da parte di uno specifico gruppo di lavoro, incaricato di sviluppare un Regolamento Comunale sulle deleghe di competenza decisionale.

2. **servizi centrali**: i Servizi Finanziari, che conglobano e catalogano tutte le registrazioni contabili, con riguardo a che siano fatte secondo disposizioni e limiti stabiliti. Essi intervengono in particolare in sede di allestimento del preventivo, del piano finanziario, in caso di eventuali chiusure contabili intermedie e chiusure contabili di fine anno, con preparazione della documentazione a sostegno a beneficio degli uffici di revisione.

Questo genere di attività sono oggi supportate da gruppi di lavoro specifici quali il "Gruppo Risanamento Finanziario" e il "Gruppo Risorse Umane".

In sintesi, i Servizi Finanziari garantiscono un monitoraggio regolare della spesa pubblica.

3. **revisione interna**: le finalità e le tipologie di intervento dell'Audit Interno sono indirizzati verso una prevenzione dei rischi, in un'opera di sostegno alle unità operative e possono essere così riassunte:

- strumento per l'individuazione dei rischi;
- eliminare le lacune nel Sistema di Controllo Interno e nelle procedure operative per migliorarne la sicurezza e l'economicità;
- sostegno e consulenza alla Direzioni ed ai servizi centrali (4).

Il servizio di Audit Interno opera attraverso ispezioni mirate e stabilite su criteri imparziali e indipendenti di esposizione al rischio.

(4) Tratto da: Revisione e consulenza, volume 115, Camera Fiduciaria Svizzera

Gli strumenti si rifanno alla tipologia di attività che i funzionari sono chiamati a compiere sulla base del ruolo da essi ricoperto.

Nella fattispecie relativa all'acquisizione di merci e/o servizi da parte dell'Amministrazione comunale di Lugano e applicazione dei disposti in materia di Legge sulle commesse pubbliche, si precisa che la tematica deve fin da subito essere suddivisa in differenti macroprocessi, poiché è errato conglobare le attività sotto il medesimo iter.

Si distorcerebbe la corretta visione di ciò che in realtà è in atto presso il Comune di Lugano e che in modo continuo, si cerca di perfezionare per un rafforzamento del sistema di controllo interno, a tutela dell'operato degli stessi funzionari anzitutto, ma anche dei

superiori gerarchici fino a giungere all'Esecutivo Comunale.

I macroprocessi identificati sono suddivisibili in due fattispecie ben definite, e la seconda è a sua volta ancora suddivisa in ulteriori due processi, e meglio:

1. procedura di acquisto;
2. applicazione LCPubb:
 - a. scelta corretta del tipo di mandato;
 - b. pubblica comunicazione dei mandati assegnati superiori a fr. 5'000.--.

Per quanto attiene alla procedura di acquisto:

- Specificatamente durante i lavori di revisione delle spese registrate nel gruppo 31 "Spese per beni e servizi", si è potuto constatare che i servizi cittadini attuano modi di lavoro differenti. Nell'ottica di un costante miglioramento vengono elaborate delle proposte di misure correttive e/o preventive.
- Nel caso specifico del DSU vi è una chiara delimitazione degli importi massimi sottoscrivibili sia al momento della trasmissione dell'ordine, sia al momento del pagamento finale della fattura. I flussi procedurali implementati, ben mettono in evidenza una corretta ripartizione delle responsabilità e dei controlli delle diverse persone coinvolte nel limite delle deleghe operative sancite dal Municipio.

Con riferimento alla LCPubb (scelta del tipo di mandato):

- Si sta attuando una verifica specifica sulla documentazione richiesta dai singoli servizi a comprova dell'idoneità del beneficiario di una commessa.

Con riferimento invece alla LCPubb (Comunicazione pubblica dei mandati assegnati in un anno civile superiori a fr. 5'000.--):

- Viene attuata per tutta l'Amministrazione comunale una raccolta di tutti i mandati superiori a fr. 5'000.--, nonché mandati simili per importi inferiori il cui ammontare complessivo durante un anno e per fornitore supera tale limite.
- Si svolgono dei controlli incrociati tra le comunicazioni giunte dai servizi e le risoluzioni municipali riguardanti mandati assegnati.
- Si svolgono dei controlli incrociati tra le risultanze contabili e le comunicazioni giunte dai servizi per verificare che tutti i mandati vengano segnalati.

4) Il Municipio è a conoscenza di rischi (simili) in altri Dicasteri?

Le misure quindi intraprese nella Città di Lugano sono molteplici, tutte orientate a far sì che il funzionario si muova con il maggiore agio possibile nell'applicazione di Leggi (vedi istruzione interna sulla LCPubb) e contemporaneamente, vi sia il più forte controllo delle operazioni svolte. L'introduzione di ulteriori processi di controllo, siano essi automatici (legati cioè ad un software), siano essi manuali (per esempio la supervisione gerarchica), è anch'esso un processo, di miglioramento, che per definizione non può avere un termine. Con questo si intende che ogni procedura attualmente in vigore è potenzialmente perfezionabile.

Nulla per contro è fattibile di fronte ad atti non prevedibili e fraudolenti. Essi colpiscono in modo violento l'Amministrazione, ferendola nell'immagine. I controlli predisposti dalle revisioni di qualsiasi livello (interna ed esterna), sono vanificati da chi progetta il loro superamento attraverso l'introduzione di elementi estranei e fasulli.

Si può considerare che l'Amministrazione comunale abbia un meccanismo di lavoro e di controllo funzionante, sebbene come detto, perfettibile. La dimensione della Città di Lugano ha comunque una complessità che non può essere ridotta a schemi standardizzati, ciò che comporta un importante lavoro di progettazione processuale e comunicativo. Di questo occorre tenerne conto.

In conclusione, il compito dell'Audit Interno è la mitigazione del rischio insito nei processi attraverso misure correttive e/o preventive. L'attività di analisi dei processi si svolge per l'insieme dei servizi comunali.

Per definizione, il rischio non potrà mai essere azzerato ma ridotto, in particolare per quanto attiene alla sua probabilità di accadimento e per il suo impatto all'insorgere dell'evento.

5) *Nel caso vi fossero aziende private coinvolte nell'eventuale corruzione, il Municipio le escluderebbe in via definitiva dai bandi di concorso oltre che a denunciarle?*

Si osserva che la competenza per escludere una società da ogni aggiudicazione per un determinato periodo (massimo 5 anni) è del lodevole Consiglio di Stato (art. 45 LCPubb). Ciò può avvenire quando si è confrontati con gravi violazioni della LCPubb, tra cui rientrano anche i casi di corruzione come nel caso di specie.

Si precisa che, vista la gravità dei fatti emersi dall'inchiesta penale in corso, il Municipio di Lugano richiederà a tutte le Direzioni di non più assegnare incarichi diretti alle società riconducibili all'imprenditore imputato (idem per le procedure ad invito).

Parallelamente, è stato richiesto alle Direzioni di segnalare i contratti (ad esempio contratti di manutenzione) in essere con le società in questione per procedere alle relative disdette, per motivi gravi, nel frattempo già notificate.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Avv. M. Borradori

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Servizio Giuridico
- . Audit Interno